



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

**ATTIVITA' FORMATIVA PRATICA
E DI TIROCINIO CLINICO
REPARTO: SALA PARTO**

**Scheda n.1
di
Valutazione Formativa**

“Performance in Sala Parto”

3° anno di corso

A.A 20.. - 20..

Semestre

Dal _____ **al** _____

Studente _____ **Matr. n°** _____

Tutors clinici Ostetriche turniste _____

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

Legenda

o = ottimo
d = distinto
b = buono
s = sufficiente
ins = insufficiente
n/o = non osservato (l'obiettivo non è valutabile poiché non è stato possibile osservare lo studente nell'esecuzione del compito)

	TRENTESIMI
OTTIMO	30/30
QUASI OTTIMO	29/30
Più CHE DISTINTO	28/30
DISTINTO	27/30
QUASI DISTINTO	26/30
Più CHE BUONO	25/30
BUONO	24/30
QUASI BUONO	23/30
Più CHE DISCRETO	22/30
DISCRETO	21/30
QUASI DISCRETO	20/30
Più CHE SUFFICIENTE	19/30
SUFFICIENTE	18/30

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

SCHEDA **ESPLICATIVA**

Cosa si intende per “Core curriculum”

*“Se non sapete con certezza dove volete andare..., rischiate di ritrovarvi altrove!
(e di non accorgervene)” (R.F. Mager)⁽¹¹⁻¹²⁾*

Per “core curriculum” si intende: “Un complesso di contenuti essenziali (conoscenze, competenze, abilità e comportamenti) che tutti i neo-laureati devono avere acquisito in modo completo e permanente per l’esercizio iniziale della professione, e che costituiranno le fondamenta della loro formazione permanente”.

L’acquisizione di un core curriculum fa in modo che lo studente, al momento della laurea, sia riconosciuto come appartenente a quel profilo professionale.

Il tirocinio clinico, inteso come momento di sperimentazione didattica, permette allo studente di acquisire i contenuti essenziali attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici irrinunciabili di tipo gestuale, cognitivo, relazionale intenzionalmente costituiti dal Corso di Laurea, per la formazione di un core curriculum che rispetti gli standard di qualità minimi accettabili per il profilo professionale dell’ostetrica.

I seguenti obiettivi educativi che formano quindi il core curriculum sono pertinenti - vale a dire corrispondenti a compiti professionali richiesti dai bisogni prioritari di salute - coerenti con il profilo professionale, conseguibili, osservabili e valutabili con griglie osservative .

*L’insieme di queste skills (abilità o performace) contribuiscono con le motivazioni, l’esperienza, i tratti della personalità: (Modello secondo Spencer)
alla formazione della competenza professionale dell’ostetrica:*

Competenza tecnico-operativa (abilità gestuali)

Competenza intellettuale (abilità cognitive)

Competenza relazionale (abilità relazionali)

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

“Se non sapete con certezza dove volete andare..., rischiate di ritrovarvi altrove e di non accorgervene”

“Se aiutate il discente a definire i suoi obiettivi, in molti casi può capitare che non vi resti altro da fare... che verificare se li ha raggiunti!”

(R.F. Mager)

- La schede valutative comprendono obiettivi educativi specifici di tipo gestuale-cognitivo, relazionale e obiettivi che hanno come finalità l'acquisizione di un ruolo/comportamento professionale nella formazione dell'ostetrica. I seguenti obiettivi educativi sono pertinenti - vale a dire corrispondenti a compiti professionali richiesti dai bisogni prioritari di salute - coerenti con il profilo professionale, conseguibili, osservabili e valutabili con griglie osservative . Essi sono ritenuti, dal Corso di Laurea, come irrinunciabili per la formazione di un core curriculum che rispetti gli standard di qualità minimi accettabili per il profilo professionale dell'ostetrica. Lo studente dovrà raggiungere tali obiettivi al termine del tirocinio clinico dimostrando autonomia operativa e responsabilità.
- Durante il periodo di tirocinio i tutor clinici e gli studenti dovranno rispettare le seguenti fasi :

Fase n°1. All'inizio del tirocinio:

- stipulare un contratto formativo con gli studenti
- concordare con gli studenti gli obiettivi educativi da raggiungere ossia da apprendere e/o consolidare rispetto ai bisogni formativi individuali.

Fase n°2. In Itinere:

- Esplicitare una valutazione formativa verbale
- Dare un feedback verbale costruttivo al tirocinante che abbia come finalità, aiutare il discente a riflettere sul proprio percorso formativo chiedendogli di esprimere anche un autovalutazione.

Fase n°3. Alla fine del tirocinio clinico:

I tutor dovranno esprimere due valutazioni da condividere con il tirocinante e con il tutor didattico (feedback finale):

- **1. Valutazione di profitto:** compilare le griglie di osservazione per ogni obiettivo specifico, e fare la moda dei risultati qualitativi ottenuti complessivamente dalle 2 schede proposte, questo garantisce l'effettiva acquisizione di standard minimi predefiniti professionalizzanti (il criterio indicatore del livello minimo accettabile **é buono**, suff, insuff non sono ritenuti accettabili).
- **2. Valutazione di risultato:** esprimere una valutazione interpretativa e di comprensione dello studente osservandone le reazioni e i comportamenti. Si chiede di mettere in evidenza i punti di forza e i punti di debolezza dello studente, la crescita professionale rispetto all'inizio del tirocinio e gli eventuali cambiamenti derivati dall'esperienza di tirocinio.
- **3. Valutazione cumulativa:** La scheda di valutazione cumulativa dovrà essere firmata dai tutor clinici, dallo studente e dal tutor didattico

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanroviso.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18
www.ginecologia.unipd.it

a. Acquisire la competenza tecnico-operativa e la competenza intellettuale, di ragionamento diagnostico e di problem solving

Eseguire le procedure di carattere amministrativo di competenza dell'ostetrica	o	d	b	s	ins	n/o
Attuare le procedure amministrative per ogni nuovo ricovero in Sala Parto						
Conoscere l'importanza medico legale della cartella clinica						
Attuare le procedure amministrative per un parto con neonato nato vivo						
<i>Profitto complessivo:</i>						

Gestire la sorveglianza e l'assistenza alla gestante in Sala Parto	o	d	b	s	ins	n/o
Gestire l'accoglienza della gestante in Sala Parto						
Pianificare la gestione della terapia farmacologia nelle gestanti ricoverate in Sala Parto						
Curare l'assistenza alla gestante nel periodo prodromico (1° stadio del travaglio)						
Collaborare all'induzione del travaglio con di prostaglandine intracervicali (proposs o prepilidil gel)						
Gestire le visite ostetriche (esplorazioni vaginali) durante il travaglio di parto in fase attiva						
Curare l'assistenza alla gestante nel periodo dilatante (2° stadio del travaglio)						
Gestire la preparazione e l'assistenza alla gestante in travaglio con analgesia peridurale o spinale						
Riconoscere e collaborare nell'assistenza a un travaglio distocico						
Curare l'assistenza alla gestante nel periodo espulsivo						
Condurre l'amioressi in travaglio di parto attivo						
Sorvegliare la puerpera durante il periodo Post-partum						
Avviare l'attaccamento/allattamento precoce al seno dopo un parto a basso rischio						
<i>Profitto complessivo</i>						

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.bus@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18
www.ginecologia.unipd.it

Gestire la sorveglianza e l'assistenza alla paziente con patologie della gravidanza	o	d	b	s	ins	n/o
Valutare i dati della paziente e correlarli con la patologia della gravidanza:						
Collaborare nella presa in carico della paziente con patologia della gravidanza proponendo all'ostetrica tutor un piano di assistenza personalizzato che abbia come obiettivo il miglioramento della qualità dell'assistenza						
<i>Profitto complessivo</i>						

Apprendere le abilità strumentali chirurgiche in ambito ostetrico	o	d	b	s	ins	n/o
Strumentare un RCU dopo un parto vaginale						
<ol style="list-style-type: none">1. predisporre il Kit teleria parto2. predisporre il Kit parto ossia, nella cassetta dei ferri chirurgici, includere le garze sterili, preparare la ciotola con il disinfettante3. eseguire correttamente il lavaggio preoperatorio e la vestizione asettica come da procedura di rivestimento4. allestire il carrello come da procedura5. disinfettare la paziente come da procedura6. applicare la sacca raccogli liquidi7. strumentare l'intervento8. mantenere l'asepsi chirurgica9. controllare le perdite ematiche chiedendo il confronto con il tutor10. smaltire correttamente i rifiuti tipo aghi, garze etc...11. eseguire la procedura per il riordino del materiale chirurgico: togliere e allegare in cartella l'indicatore di sterilità esterno al Kit parto, collocare gli strumenti chirurgici nel Box e compilare la scheda per l'invio al centro di sterilizzazione, ripristinare il materiale usato						

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.bus@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18
www.ginecologia.unipd.it

Gestire autonomamente l'assistenza al neonato fisiologico	o	d	b	s	ins	n/o
Controllare l'isola neonatale per accoglienza del neonato: - verificare il funzionamento dei presidi - del materiale e dei farmaci presenti						
Valutare le condizioni del bambino (respirazione, reattività, colorito, tono muscolare, riflessi, frequenza cardiaca); (1-5 min)						
Valutare complessivamente lo stato generale e dell'anatomia (presenza di malformazioni evidenti, valutazione della pervietà delle coane, valutazione della pervietà dell'esofago).(1-5 min)						
Eeguire le manovre per l'accoglienza nel neonato come da PROCEDURA (vedi allegato n.1) dal 1° al 5° min						
Applicare in collaborazione con il tutor il cord clamp sul cordone ombelicale lasciando almeno 2 cm di spazio dalla cute;						
Valutare l'APGAR a 1 -5 - 10 min e condividerlo con il tutor						
<i>Profitto complessivo</i>						

B. Acquisire la competenza relazionale

Prendersi cura "to take care" della gestante in Sala Parto	o	d	b	s	ins	n/o
Instaurare una relazione di aiuto con la gestante ricoverata e la sua famiglia sviluppare un buon livello di empatia						
Infondere fiducia e dare sostegno alla gestante e ai suoi familiari, in particolar modo durante il travaglio di parto, e durante l'allattamento precoce, realizzando una buona comunicazione verbale e non verbale						
<i>Profitto complessivo</i>						

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.bus@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovido.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

Studente:

**Scheda n.1
di
Valutazione Formativa**

“Performance in Sala Parto”

Valutazione di Profitto: _____

Valutazione di Risultato: COMMENTI (punti di forza e di debolezza rispetto alla CTG)

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

ATTIVITA' FORMATIVA PRATICA E DI TIROCINIO CLINICO REPARTO: SALA PARTO

Scheda n.2 di Valutazione Formativa

**“ Gestire il monitoraggio cardiocotografico
in Sala Parto ”**

3° anno di corso

A.A 20.. - 20..

Semestre

Dal _____ **al** _____

Studente _____ **Matr. n°** _____

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

Realizzare un monitoraggio cardiocografico

Lo studente per dimostrare di saper gestire i monitoraggi cardiocografici di una o più pazienti, sia in gravidanza sia in travaglio di parto, deve essere in grado con una buona autonomia, di:

<i>Livello della performance</i>	o	d	b	s	ins	n/o
Organizzare i monitoraggi cardiocografici di più pazienti con autonomia operativa e attenta sorveglianza						
Realizzare i monitoraggi cardiocografici secondo la modalità di acquisizione richiesta, (esterno, interno) e secondo la modalità di lettura richiesta (standard, computerizzata) in modo autonomo						
Interpretare i tracciati cardiocografici standard e computerizzati in tutte le epoche di gravidanza e in travaglio di parto confrontarsi sempre con il tutor <ul style="list-style-type: none">● Riconoscere e interpretare le decelerazioni● Riconoscere le accelerazioni● Identificare la variabilità● Identificare e valutare la frequenza cardiaca di base● Conoscere l'importanza di avere un segnale di buona qualità - dell'attività uterina contrattile - del BCF e adoperarsi per ottenerlo● Conoscere le classificazioni della caratteristiche della frequenza fetale e del tracciato cardiocografico sec. L.G della Royal College						
Saper adottare le azioni conservative (L.G della Royal College) rispetto all' identificazione di un CTG sospetto in travaglio di parto.						
Relazionarsi con la paziente attuando un buona comunicazione verbale e non verbale così da sviluppare una buona capacità di sostegno						

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova:

di Vicenza:

di Treviso:

di Rovigo:

Tutor didattico responsabile del Progetto:

Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it

Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.bus@ulssvicenza.it

Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it

Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it

Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

Studente:

Scheda n.2
di
Valutazione Formativa

***“Gestire il monitoraggio cardiotocografico
in Sala Parto”***

Valutazione di Profitto: _____

***Valutazione di Risultato: COMMENTI (punti di forza e di
debolezza rispetto alla CTG)***

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovido.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

ATTIVITA' FORMATIVA PRATICA E DI TIROCINIO CLINICO REPARTO: SALA PARTO

Scheda n. 3 di Valutazione Formativa

**“Sviluppare le qualità
personali e professionali”**

2° anno di corso

A.A 20.. - 20..

Semestre 1° 2°

Dal: _____ **al:** _____

Studente _____ **Matr. n°** _____

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

“Sviluppare le qualità personali e professionali”

Scala di valori (indicatore qualitativo minimo accettabile è buono)	O ottimo	D distinto	B Buono	S sufficiente	Ins Insufficiente	N/O Non osservato
--	-------------	---------------	------------	------------------	----------------------	----------------------

A. Ordine

	O	D	B	S	Ins	N/O
Aspetto e ordine personale						
Ordine nel portare la divisa						
Correttezza nell'applicare le norme igieniche						
Conosce e usa i dispositivi di protezione individuale (II D.Lgs. 81/08, integrato e corretto dal D.Lg.106/09)						

B. Puntualità

	O	D	B	S	Ins	N/O
Puntualità all'inizio del servizio						
Continuità di presenza nel tirocinio						
Giustifica e avvisa i ritardi e/o le assenze						

C. Proprietà di linguaggio

	O	D	B	S	Ins	N/O
Nel confronto relazionale con la paziente						
Linguaggio tecnico nella relazioni con gli operatori						
Appropriatezza del linguaggio scientifico ostetrico/ginecologico scritto e parlato						

D. Relazioni professionali e capacità collaborative

	O	D	B	S	Ins	N/O
Identifica gli ambiti professionali dei vari operatori e ne rispetta le competenze						
Riconosce il proprio ruolo e ne distingue le competenze						
Si relaziona con l'èquipe						
Partecipa ai momenti “della consegna” ad ogni cambio turno						
Propone al tutor momenti di confronto ed analisi di situazioni assistenziali						
Riconosce ed è pronto a collaborare anche nelle situazioni assistenziali di urgenza/emergenza						

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova:

di Vicenza:

di Treviso:

di Rovigo:

Tutor didattico responsabile del Progetto:

Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it

Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.bus@ulssvicenza.it

Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it

Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it

Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

E. Abilità tecniche

	O	D	B	S	Ins	N/O
Capacità di operare con: attenzione/precisione						
disponibilità						
ordine e metodo						
rispetto delle priorità e dei tempi						

E. Materiale ed applicazione nel lavoro

	O	D	B	S	Ins	N/O
Si impegna ad utilizzare con economia il materiale						
Ha cura del materiale e delle apparecchiature						
Dimostra di sapere dove si trova il materiale in uso						
Sa smaltire correttamente i rifiuti						
Dimostra di saper fare il ripristino del materiale e ne segnala l'eventuale carenza						

G. Capacità di autovalutazione e di partecipazione attiva verso il proprio percorso formativo

	O	D	B	S	Ins	N/O
Dimostra auto-consapevolezza della proprie capacità						
Ricerca la supervisione quando è necessario						
Persegue gli obiettivi concordati con responsabilità						
Accetta in modo costruttivo il feedback in itinere attuando le eventuali correzioni						
Si mette in discussione rispetto alle proprie scelte, errori e decisioni chiedendo sempre un confronto con il tutor						
Utilizza strumenti di integrazione(Linee guida procedure , protocolli, motori di ricerca scientifici)						

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.bus@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

Studente:

Scheda n.3
di
Valutazione Formativa

“Sviluppare le qualità personali e professionali”

Valutazione di Profitto: _____

Valutazione di Risultato: COMMENTI (punti di forza e di debolezza rispetto alla CTG)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

ATTIVITA' FORMATIVA PRATICA E DI TIROCINIO CLINICO REPARTO: SALA PARTO

Scheda n. 4 di Valutazione Formativa

“Assistenza al Travaglio e al Parto”

3° anno di corso

A. A 20.. - 20..

Semestre 1° 2°

Dal _____ al _____

Studente _____ Matr n° _____

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18
www.ginecologia.unipd.it

Assistenza al travaglio N° _____

Studente _____

Data..... inizio orefino ore..... travaglio: basso rischio travaglio distocico
Assistenza anche al parto per via vaginale si no TC si no

	o	d	b	s	ins	n/o
1. Gestire le visite ostetriche (esplorazioni vaginali) durante il travaglio						
2. Curare l'assistenza alla gestante nel periodo dilatante : <ul style="list-style-type: none">saper riconoscere e formulare la diagnosi ostetrica di periodo dilatanteprendersi in carico la gestante in modo affidabile e responsabileeseguire e valutare il CTGinformare la coppia sulla presunta evoluzione e progressione del travaglioconsigliare di assumere delle posizioni libere pianificare e realizzare un piano di assistenza personalizzato						
3. Gestire la preparazione e la cura dell'assistenza alla gestante in travaglio con analgesia peridurale o spinale						
4. Riconoscere e collaborare nell'assistenza a un travaglio distocico						
5. Curare l'assistenza alla gestante nel periodo espulsivo						
6. Condurre l'amnioressi in travaglio di parto attivo						
7. Gestire il monitoraggio cardiotocografico in travaglio di parto						
8. Gestire la sorveglianza e l'assistenza alla paziente con patologie della gravidanza <ul style="list-style-type: none">Valutare i dati correlati alla patologia della gravidanzaCurare l'assistenza alla paziente con patologia della gravidanza						
9. Prendersi cura "to take care" della gestante in Sala Parto <ul style="list-style-type: none">Instaurare una relazione di aiuto con la gestante ricoverata e la sua famigliaInfondere fiducia e dare sostegno alla gestante e ai suoi familiari						
10. Confronto con il tutor						

Valutazione di Profitto _____ Firma tutor _____

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.bus@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18
www.ginecologia.unipd.it

Assistenza al Parto N° _____

Studente _____

Data..... Ora..... Reg. Parti N°...

Parto Oper. Parto a basso rischio

	o	d	b	s	ins	n/o
1. Preparare il materiale: Controllare i sigilli e gli indicatori di sterilità Preparare e/o controllare il Kit teleria parto						
2. Eseguire correttamente il lavaggio preoperatorio e la vestizione asettica come da procedura						
3. Allestire il carrello/tavolino come da procedura mantenendo costantemente l'ordine e l'asepsi						
4. Disinfettare i genitali esterni come da procedura						
5. Valutare la progressione della P.P						
6. Riconoscere una difficoltosa progressione PP, valutare le complicanze e proporre al tutor delle soluzioni						
7. Definire lo stato del perineo e decidere, con la supervisione del proprio tutor clinico, se praticare l'episiotomia.						
8. Praticare l'episiotomia (vedi allegato)						
9. Sostenere il perineo e disimpegnare la P. P eventualmente praticare la manovra di Rigten (esercitare una lieve pressione a livello del mento del neonato per favorire il movimento di estensione della testa)						
10. Pulire il nasofaringe per rimuovere dal volto del neonato le mucosità presenti a livello delle narici e della bocca						
11. Verificare se in prossimità dell'occipite vi sono anse del cordone ombelicale (25%), nel caso, allargare l'ansa in modo da far passare la testa e permett. il disimp. spalle						
12. Valutare e agevolare la rotazione esterne/interna						
13. Riconoscere e valutare il difficoltoso disimpegno delle spalle, proporre e collaborare nell'attuazione delle manovre ritenute adeguate (conoscere le prime 3 manovre per la distocia di spalle)						
14. Disimpegnare le spalle con molta cura						
15. Facilitare la liberazione del tronco e poi del corpo del neonato e tenerlo con sicurezza tra le mani						
16. Valutare il benessere neonatale: nel caso di neonato in buona salute adagiarlo sull'addome materno "pelle a pelle" e assicurarsi di farlo coprire o coprirlo personalmente con dei panni caldi e asciutti.						
17. recidere il cordone ombelicale subito dopo la nascita ed eseguire il prelievo per il PH						
18. Provvedere alla preparazione e alla raccolta per la donazione del sangue cordonale nel caso la coppia lo desideri						
19. Assistere al secondamento (vedi allegato)						
20. Assistere all'episiorafia (vedi allegato)						
21. Controllare e valutare costantemente la contrattura dell'utero e la perdita ematica, allertare il personale ostetrico se necessario						
22. Detergere i genitali esterni e aiutare la sig.ra a sistemarsi in barella						
23. Smaltire correttamente i rifiuti tipo aghi, garze etc...						
24. Eseguire la procedura per il riordino del materiale chirurgico: togliere e allegare in cartella l'indicatore di sterilità esterno al Kit parto, collocare gli strumenti chirurgici nel Box e compilare la scheda per l'invio al centro di sterilizzazione , ripristinare il materiale usato						
25. Confrontarsi con il tutor						

Valutazione di Profitto _____

Firma tutor _____

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.bus@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

Studente:

Scheda n.3
di
Valutazione Formativa travagli e parti

N. Parti =

N. Travagli =

Valutazione di Profitto: _____

Valutazione di Risultato: COMMENTI (punti di forza e di debolezza rispetto alla CTG)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

STUDENTE:

N° Parto =

ALLEGATI: “Assistenza al parto”

n.1. Eseguire l'episiotomia durante un parto a basso rischio

Lo studente, per dimostrare di, saper eseguire l'episiotomia durante un parto a basso rischio, sempre con supervisione del tutor, dopo infiltrazione di anestetico locale, usando la massima delicatezza e correttezza nell'esecuzione, deve essere in grado, con un buon livello di autonomia di:

Indicatori della Performance

Livello di autonomia

	o	d	b	s	ins	n/o
conoscere le indicazioni che inducono a praticare l'episiotomia (connessione tra le conoscenze teoriche e la pratica clinica) conoscere i vari tipi di episiotomia						
valutare l'elasticità e la forma individuale del piano muscolo-aponeurotico perineale (tenendo conto della parità confrontarsi con il tutor , esponendo l'eventuale scelta di praticare o meno l'episiotomia esplicitandone le motivazioni tenendo conto del contesto clinico e diagnostico verificare la compliance della gestante						
praticare secondo il giudizio dell'ostetrica l'episiotomia medio laterale dx (previa anestesia locale) con la sua supervisione, eseguire un taglio netto all'acme di una contrazione associata allo sforzo espulsivo, solo quando il perineo comincia a distendersi sotto la pressione della P.P, in modo da poter determinare l'estensione e la direzione dell'incisione.						

1. Livello raggiunto = _____

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovido.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

n. 2. Gestire il periodo del secondamento spontaneo (3° stadio del travaglio)

Lo studente, per dimostrare di, saper assistere al secondamento spontaneo durante un parto a basso rischio, usando sempre la sterilità, deve essere in grado, con un buon livello di autonomia di:

Indicatori della Performance

Livello di autonomia

	o	d	b	s	ins	n/o
1. Conoscere i tre tempi in cui avviene il secondamento e interpretare i segni clinici caratteristici (connessione tra le conoscenze teoriche e la pratica clinica): Tempi: 1. distacco della placenta 2. caduta della placenta nel segmento uterino poi nel collo e nella vagina 3. espulsione						
Segni: 1. F.u risale al di sopra dell'ombell. verso dx, forma bilobata, contrazioni, perd.emat. 2. lenta discesa del funicolo (manovra per vedere la risalita o meno del funicolo) 3. fuoriuscita della placenta più membrane e sangue retroplacentare						
2. riconoscere le complicanze: - mancato distacco della placente (deve avvenire max entro 60 min) - emorragia primaria del post partum - inversione uterina						
3. attuare la procedura dopo parto: - valutare il benessere del neonato con supervisione del tutor - clampare e recidere il funicolo quando smette di pulsare nel neonato fisiologico - eseguire il prelievo di sangue dal funicolo (predisporre per avere già il materiale sul tavolino sterile)per: • identificare il gruppo sanguigno del neonato- l'identificare il PH fetale – e la raccolta del sangue cordonare con supervisore						
4. assistere il secondamento confermare i segni di distacco eseguire la trazione controllata del funicolo (manovra di Brandt-Andrews) - con utero ben contratto porre la mano sopra il pube - invitare la puerpera a spingere - afferrare il funicolo con la mano dx ed esercitare una moderata e continua trazione lungo l'asse pelvico - avvitare la placenta attorno alle membrane- ispezionare la placenta e il funicolo - chiedere al medico se c'è la necessità di tenere gli annessi per esame istologico						
5. valutare l'emorragia dopo il distacco della placenta e se lo ritiene necessario allertare il personale ostetrico						
6. proporre al tutor alcune possibili soluzioni per risolvere l'emorragia primaria						
7. rassicurare e sostenere la puerpera						
8. collaborare con l'equipe nelle situazioni di emergenza						

3. Livello raggiunto = _____

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
 di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.bus@ulssvicenza.it
 di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
 di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
 Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

n. 3. Assistere all'episiorrafia e alla sutura delle lacerazioni

Lo studente, per dimostrare di, saper assistere all'episiorrafia, e alla sutura delle lacerazioni, mantenendo sempre l'asepsi chirurgica, deve essere in grado, con un buon livello di autonomia di:

Indicatori della Performance

Livello di autonomia

	o	d	b	s	ins	n/o
1. conoscere e ispezionare i piani muscolari interessati e conoscere i principi della ricostruzione che sono: <ul style="list-style-type: none">• la ricostruzione deve essere eseguita appena possibile dopo il secondamento• analgesia adeguata• buona fonte di luce• emostasi accurata• rispetto dei piani anatomici• regole dell'asepsi• collaborazione attiva per permettere al medico di vedere bene i punti di reperi						
2. organizzare e attuare la procedura di preparazione che deve avvenire in un tempo adeguato <ul style="list-style-type: none">• cambiarsi i guanti sterili dopo il secondamento• predisporre il materiale sterilmente e ordinatamente sul tavolino (garze, fili, ferri chirurgici, siringa ago)• disinfettare nuovamente l'area perineale• apporre i telini sterili sull'addome della puerpera per poter avere una base di appoggio per le garze e la forbice• controllare costantemente le perdite ematiche						
3. informare e rassicurare la puerpera sulla procedura						
4. strumentare ovvero assistere il medico chirurgo nelle varie fasi di ricostruzione dei piani perineali						
5. organizzare e controllare la quantità di materiale a disposizione e chiedere tempestivamente altro materiale se necessario						
6. allertare il personale ostetrico in caso di complicanze o dubbi						

3. Livello raggiunto _____

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanroviso.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

STUDENTE:

Assenze:

Valutazione Cumulativa “Reparto di SALA PARTO”
dal _____ al _____

Scheda N° 1 “Performance in Sala Parto”

Valutazione di profitto = _____

Scheda N° 2 “Gestire il monitoraggio Cardiotocografico in Sala Parto”

Valutazione di profitto = _____

Scheda N° 3 “Sviluppare le qualità personali e professionali”

Valutazione di profitto = _____

Scheda N° 4 “Assistenza al travaglio e parto”

Valutazione di profitto = _____

Valutazione Complessiva di Profitto =

Valutazione Complessiva di Risultato (commenti): Descrivere i Punti di forza e di debolezza

Data _____

Firma dello studente _____

Firma del tutors clinici ostetriche _____

Firma tutor didattico dott.ssa Sansone Laura _____

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it